

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I. S. COMMERCIALE "VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Sede: Largo Zecca, 4
16124 Genova

Esame di Stato

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5B

INDIRIZZO: servizi commerciali

Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria

Anno scolastico **2017– 2018**

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti (indicare tra parentesi la stabilità di ciascuno sulla classe):

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità nel biennio</i>	
		<i>si</i>	<i>No</i>
Italiano	Conte Raffaella	X	
Storia	Conte Raffaella	X	
Matematica	De Ambrogio Laura	X	
Economia aziendale	Venera Caputo	X	
Francese	Murru Barbara		X
Arte	Guglielmino Giuseppina	X	
Inglese	Maria Rosaria Troiani	X	
Scienze motorie	Giordani Luisa		X
Tecniche di comunicazione e di relazione	Priano Giovanni Battista	X	
Tecniche professionali	Sarah Giuliano co-docenza Martina Costagliola	X	
Religione	Gianfranco Gallotti		X

e dai seguenti Rappresentanti degli studenti:

Ieraci Alison

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa

Giuseppina Guglielmino

PROFILO PROFESSIONALE

Tecnico dei servizi commerciali

Opzione "Promozione commerciale e Pubblicitaria"

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo - contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle
- corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

L'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" afferisce all'indirizzo.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
2. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
3. Interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento
4. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction
5. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
6. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Le competenze dell'indirizzo "Servizi commerciali", nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

OBIETTIVI PROGRAMMATI AD INIZIO D'ANNO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comportamentali

Ad inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi cognitivi

Ad inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico delle micro-lingue specifiche di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

In continuità con quanto stabilito nella programmazione del biennio, inoltre l'attività in classe si propone di:

1) sviluppare tutte le otto Competenze Chiave di Cittadinanza:

- **Imparare ad imparare**, con particolare riferimento all'organizzazione del proprio apprendimento;
- **Progettare**, con particolare riferimento alla realizzazione di piccoli progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;

- **Comunicare** sia per *comprendere* messaggi di genere diverso sia per *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi;
- **Collaborare e partecipare** interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** conoscendo e riconoscendo sia i propri diritti e bisogni, sia quelli altrui;
- **Risolvere problemi** che prevedano di verificare ipotesi, raccogliere e valutare dati;
- **Individuare collegamenti e relazioni**, con particolare riferimento all'individuazione e rappresentazione di fenomeni, eventi e concetti diversi;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione** ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

2) **progettare attività interdisciplinari**

Obiettivi professionali

Conoscenze

- possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da
- abilità logico - espressive
- possedere le competenze di relazione e comunicazione
- possedere conoscenze tecnico - amministrative settoriali

Competenze

- saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli
- saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato
- saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato

Capacità

- saper utilizzare documentazioni tecnico/turistiche
- saper comunicare anche con strumenti informatici
- saper comunicare in modo efficace nel settore professionale
- sapersi adattare ai diversi ambiti operativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE COMPORTAMENTALI

SI NO PARZ

capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo			x
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole			x
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo			x
rispetto degli ambienti	x		
rispetto degli orari e della puntualità			x
puntualità nel giustificare assenze e ritardi			x
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo			x

COGNITIVI

SI NO PARZ

CONOSCENZE Conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline Conoscere in modo più approfondito il lessico delle micro-lingue specifiche di ogni disciplina	x		x
COMPETENZE Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo			x x
CAPACITA' Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi Rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati	x x		

PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Obiettivi professionali specifici maturati per tecnico dei servizi commerciali

	SI	NO	PARZ
CONOSCENZE			
Possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico – espressive			X
Possedere le competenze di relazione e comunicazione	X		
Possedere conoscenze tecnico - amministrative settoriali			X
COMPETENZE			
Saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli			X
Saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato			X
Saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato	X		
CAPACITA'			
Saper utilizzare documentazioni tecnico – professionali	X		
Saper comunicare anche con strumenti informatici	X		
Saper comunicare in modo efficace nel settore professionale e sapersi adattare ai diversi ambiti operativi	X		

2. LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE:

n. alunni **14**

(Vedi elenco alunni
allegato)

Maschi n. **12**

b. PROVENIENZA:

dalla classe 4 BG

Alunnin. **15**

La classe è formata numericamente esigua è costituita da alunni provenienti dal percorso della formazione triennale accreditato

Fanno parte del gruppo classe N. 2 studenti H (di cui uno con obiettivi minimi e uno con attestato di frequenza) e N. 1 Dsa che sono stati supportati da due insegnanti di sostegno e una docente di potenziamento, il cui contributo é stato fondamentale anche per il resto degli studenti di cui N.9 stranieri e N.10 in ritardo scolastico di uno o più anni.

Nel corso degli anni, il consiglio di classe ha operato collegialmente per raggiungere gli obiettivi educativi e cognitivi prefissati.

Tuttavia nonostante gli sforzi del CdC, ad oggi parte degli obiettivi educativi non sono stati raggiunti, anche a causa della frequenza discontinua, oltre ai numerosi ritardi e le entrate successive alla prima ora .

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, per alcuni studenti sono stati parzialmente raggiunti e la programmazione in tutte le discipline si è fondata su obiettivi minimi, visti i ritmi di apprendimento piuttosto lenti, il metodo di studio poco organizzato e alcune volte la difficoltà di attenzione e concentrazione .

Alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella gestione del lavoro autonomo e domestico, rallentando talvolta lo svolgimento dei programmi.

Altri hanno invece fatto notevoli progressi rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Un ristretto numero di alunni si è distinto per impegno e puntualità nelle consegne oltre che interesse e motivazione partecipando attivamente alle lezioni.

Globalmente la classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi comportamentali, cognitivi, e professionali prefissati nella programmazione didattica di inizio anno.

In termini di programmazione e pianificazione del lavoro, il C. d C. ha sempre operato collegialmente concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

Buoni i risultati ottenuti nell'ambito dell'alternanza scuola/ lavoro, dove gli studenti hanno evidenziato motivazione ed impegno sia nei progetti sviluppati in aula (commesse esterne) che in sede di stage aziendale svoltosi nell'estate tra la quarta e la quinta.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

In itinere per tutte le discipline.

Durante l'anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero nelle seguenti discipline: matematica.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività:

Visione dei film :

Gli sdraiati

Hitler contro Picasso

Teatro Necessario – Desdemona non deve morire- Casa Circondariale

Visite:

Picasso - Palazzo Ducale

Museo della Resistenza – Casa dello Studente

Incontri:

ORIENTAMENTI ABCD

Dipartimento Architettura e Design

La Storia in piazza -incontro e laboratori

Alma diploma

NABA

Referenti ITS

PON Alternanza scuola lavoro transnazionale a Derry (UK)

PON -inclusione sociale, lotta al disagio

Progetti:

IREN

MURALES

SUN -incontro Teatro della Corte

Progetto grafico manifesto locandina Teatro Necessario

3. LA TERZA PROVA

MATERIE

Le materie oggetto delle prove sono state le seguenti:

I prova: inglese, economia aziendale, tecnica di comunicazione, storia dell'arte;

II prova: inglese, storia, francese, economia aziendale;

TIPOLOGIA

Tipologia B: n. 3 quesiti per disciplina (totale 12) per tutti gli studenti .

DURATA

Il tempo lasciato a disposizione per lo svolgimento è stato di 180 minuti per la prima e per la seconda simulazione, con relativo tempo aggiuntivo per gli studenti con H e DSA.

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate due simulazioni di terze prove, la prima in data 12/03/2018 e la seconda in data 18/04/2018.

Il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista B.

Le griglie di valutazione sono allegate nella apposita sezione.

1. **4. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

La classe ha svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro il cui obiettivo è essenzialmente l'acquisizione di specifiche professionalità ed identità professionali per gli alunni del biennio post-qualifica. Si tratta di attività che concorre alla valutazione dello studente per l'ammissione all'esame di Stato.

Il progetto è strutturato in relazione alle disposizioni previste dalla riforma (articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e successivi decreti legislativi) e prevede la sperimentazione di percorsi formativi che si configurano come un'ulteriore, diversa modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dai percorsi tradizionali.

Anche per questa classe, come per tutte le classi professionali l'attività formativa integrata fa parte del curriculum dello studente in un percorso biennale strutturato in 400 ore di CORSO TEORICO e di STAGE, legato al settore di studio in corso d'anno scolastico o nel periodo estivo.

5. **ALLEGATI**

5.1. ELENCO ALUNNI

5.2. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

5.3. MODALITÀ' DI VERIFICA \ CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

5.4. CRITERI DI VALUTAZIONE

5.5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA

5.6. TESTI TERZE PROVE SIMULATE

5.7. OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI (vedi allegati)

Il presente documento e' condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Nominativi

Firme

Prof.ssa Conte Raffaella	
Prof.ssa De Ambrogio Laura	
Prof.ssa Caputo Venera	
Prof.ssa Sarah Giuliano	
Prof.ssa Barbara Murru	
Prof.ssa Maria Rosaria Troiani	
Prof.ssa Martina Costagliola	
Prof.ssa Priano Giovanni Battista	
Prof.ssa Gianfranco Gallotti	
Prof.ssa Guglielmino Giuseppina	
Prof.ssa Giordani Luisa	
Prof.ssa Paola Rossi	
Prof.ssa Oriana Dau	

Data, 15 Maggio 2018

Il Coordinatore di classe (prof. ssa Giuseppina Guglielmino)

Il Preside (Prof. Giovanni Poggio)

Timbro

5.1 ELENCO ALUNNI

1.	ALCIVAR	ARIAS ANTONI
2.	ANZULES	CUENCA TIZIANA
3.	BORBOR	QUINALISA MARCO
4.	CAMBA	MARCO
5.	CINA'	STEFANO
6.	IERACI	ALISON
7.	MOLINA	MARCELLO
8.	MONJE	BUSTAMANTE JOEL
9.	MORA	BASURTO VICTOR
10.	RODRIGUEZ	MORAN KELVIN
11.	SALAZAR	RENDON CARLOS
12.	SANUNGA	CARCHI JONATHAN
13.	SOLINAS	DANIELE
14.	SOMMOVIGO	ANDREA

5.2 METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

	Ital.	Storia	Mat.	Ing.	Ec Az.	Franc.	Storia Arte	Tec. Prof.	Ed.Fis	Tec. com.
Lezioni frontali	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2
Lezioni interattive	1	1	2	1	2	1	2	1	2	0
Problem solving	0	0	2	1	0	0	0	1	2	2
Lavori di gruppo	1	1	1	1	0	1	0	0	2	2
Discussioni	2	1	0	1	2	0	2	1	2	2
Attività di laboratorio	0	0	0	0	0	1	0	6	1	0
Role Play	0	0	0	2	0	2	0	0	2	1

Legenda 0 mai 1 talvolta 2 spesso 3 sistematicamente

Strumenti

	Ital.	Storia	Mat.	Ing.	Ec Az.	Franc.	Storia Arte	Tec. Prof.	Ed.Fis	Tec. com.
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dispense appunti	x	x	x	x	x	X	x	x		x
Materiale:										
Cass Audio							x	x	x	
Giorn riviste	x	x		x		x	x	x	x	x
Documenti	x	x		x	x	x				
Video cassette/DVD		x					x		x	
CD _ Rom	x				x		x	x	x	
Laboratorio P.C.							x	x		
Altro			Calc.ta scabile		web		web	web		

5.3 VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

	Ital.	Storia	Mat.	Ing.	Ec Az.	Franc.	Storia Arte	Tec. Prof.	Ed.Fis	Tec. com.
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prod. di testi	X	X		X	X	X	X	X		
Prove strutturate			X		X			X	X	X
Prove semistrustrate									X	
Lavori di gruppo					X		X	X		
Risoluzioni di problemi			X	X	X	X	X			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri per l'attribuzione del credito formativo come da indicazioni definite dal Collegio Docenti.

5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

.../30	.../15	.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 8	1-4	1<3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
9 - 12	5	3<4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata ,sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti ,problemi e fatti diversi
13 - 15-	6-7	4<5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente .Sintesi limitata . Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti ,problemi ,fatti diversi in modo stentato . Argomentazione limitata
16 -19-	8-9	5<6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale ,sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti .Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove ,ad argomentare un giudizio personale
20	10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
21-23	11-12	6><7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta ,sintesi coerente .Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti , problemi e fatti diversi
24-27	13-14	7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi . Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi . Rielabora pur senza particolare originalità
28 - 30	15	8>-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse .Sa argomentare efficacemente una posizione personale .Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato/a

Tipologia A – Analisi del testo
B – Saggio breve/Articolo di giornale
C – Tema di argomento storico
D – Tema di ordine generale

	Insufficiente 1 - 2	Scarso 3	Sufficiente 3.5	Più che Sufficiente 4	Discreto/ Buono 4,5	Ottimo 5	TOTALE
PERTINENZA ALLA TRACCIA CONTENUTO (Comprensione, utilizzo delle informazioni, capacità di analisi e sintesi, integrazioni personali)							
ORGANICITA' (Coerenza logica e argomentativi, completezza, rispetto delle consegne)							
PADRONANZA LINGUISTICO- ESPRESSIVA (Correttezza ortografica, morfosintattica, lessicale, punteggiatura)							
Eventuale punteggio aggiuntivo per inserimento di elementi originali di approfondimento personale, in- terpretazione e valutazione critica.							
VOTAZIONE FINALE							

I commissari

Il Presidente

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO----- CLASSE VB

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispondenza della traccia	Il candidato ha svolto la traccia in maniera: <ul style="list-style-type: none"> • incoerente • coerente 	1 2	
Iter progettuale (dal rough al layout definitivo)	Il candidato ha sviluppato il progetto con capacità: <ul style="list-style-type: none"> • nulle • scorrette e limitate • corrette e poco approfondite • corrette ed approfondite 	1 2 3 4	
Impatto comunicativo	Il candidato possiede: <ul style="list-style-type: none"> • scarse competenze e non riesce ad organizzare i contenuti • competenze superficiali e organizza i contenuti in modo approssimativo • competenze sufficienti e organizza i contenuti in modo corretto • competenze buone ed organizza i contenuti in modo personale e approfondito • competenze complete ed originali ed organizza i contenuti in maniera sintetica, completa, efficace e creativa. 	1 2 3 4 5	
Relazione finale e correttezza delle domande	Il candidato possiede: <ul style="list-style-type: none"> • scarse conoscenze e ha difficoltà ad organizzarle • conosce adeguatamente ed organizza i contenuti in modo adeguato • competenze corrette e complete ed organizza i contenuti in modo personale • conoscenze corrette ed approfondite ed organizza i contenuti in maniera completa e personale. 	1 2 3 4	
Valutazione totale		15	

Valutazione -----/15
(-----/ 15)

I commissari

Il Presidente

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO----- CLASSE VB

PARAMETRO	PRESTAZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEI QUESITI	• Insufficiente	1	
	• Sufficiente	2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI- PERTINENZA DELLE RISPOSTE RISPETTO DELLE CONSEGNE	• Molto scarsa	1	
	• insufficiente	2	
	• sufficiente	3	
	• discreto	4	
	• buono	5	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE	• Insufficiente	1	
	• sufficiente	2	
	• discreto	3	
	• buono	4	
CAPACITA' DI SINTESI E DI ARTICOLAZIONE LOGICA DEI CONTENUTI	• Molto scarsa	1	
	• insufficiente	2	
	• sufficiente	3	
	• buono	4	
Valutazione totale		15	

Valutazione -----/15

(-----/ 15)

I commissari

Il Presidente

5.6 TESTI SIMULAZIONI:

La simulazione di prima prova somministrata è stata:

1. prova d'esame 2011/12

La simulazione di seconda prova è stata:

1. prova d'esame 2016/17
2. prova d'esame 2016/17 suppletiva

La simulazione di terza prova ha previsto i testi in (allegato C).

5.7 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Compilati per ciascuna disciplina nel seguente ordine:

Italiano

Storia

Matematica

Inglese

Francese

Economia aziendale

Tecniche professionali grafiche

Storia dell'arte

Tecniche di comunicazione e di relazione

Scienze motorie

RELAZIONE FINALE

Classe: 5° B Servizi Commerciali ind. Grafico

Materia: **ITALIANO**

Docente: Prof.ssa Raffaella Conte

TESTO: AA.VV., *Liberamente*, vol.III, PALUMBO

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe 5°BG è composta da 14 alunni (12 maschi e 2 femmine) di cui 9 di origine straniera, 10 in ritardo scolastico di uno o due anni, 2 con lg. 104 e 1 con D.S.A.

La classe proviene dal percorso triennale Stato/Regione e, tenuto conto dei livelli di partenza (difficoltà linguistiche e di inclusione sociale) e dei problemi che molti degli studenti hanno dovuto affrontare nel corso dei cinque anni (necessità di contribuire anche con un impegno oneroso e costante al sostentamento delle famiglie), ha compiuto enormi progressi.

Nonostante la classe risulti piuttosto eterogenea al suo interno, gli studenti sono uniti e solidali tra loro, le diverse provenienze etniche e le diverse personalità si sono ben amalgamate creando un buon clima generale

basato sull'accettazione reciproca, la solidarietà e la collaborazione.

Per quel che riguarda l'impegno, la partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina, buona parte degli studenti ha mostrato, soprattutto nell'ultimo anno, un impegno adeguato e un atteggiamento collaborativo evidenziando anche discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di apprendere i contenuti disciplinari; altri hanno espresso un impegno e una partecipazione discontinui che ha portato ad ottenere risultati appena sufficienti.

La classe nel suo complesso ha sempre avuto un atteggiamento aperto e disponibile al dialogo educativo e un

comportamento vivace ma corretto.

La partecipazione e il rendimento sono migliorati nel corso dell'anno grazie ad un sempre maggiore impegno

da parte degli studenti e ad un lavoro di supporto, recupero e semplificazione dei contenuti disciplinari che ha permesso a molti di ridurre e colmare le lacune esistenti.

Permangono, nella maggior parte dei casi, carenze notevoli per quel che riguarda la produzione scritta.

Il programma è stato comunque svolto regolarmente.

2. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno adeguato e un vivo interesse riuscendo a conseguire risultati nel complesso sufficienti.

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di diverse tipologie, prove semi-strutturate e verifiche orali.

3. METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sulla lettura dei testi. Sono stati forniti in alcuni casi appunti semplificati e mappe concettuali.

E' stato dato spazio alla discussione in classe.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO

Docente: Raffaella Conte
Classe 5°B Servizi Commerciali ind. Grafico
A.S. 2017 / 2018

Testo in uso: AA.VV., *Liberamente*, vol.III, PALUMBO

1. Modulo storico-letterario
NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO
E.ZOLA, L' Ammazzaio (brano)
2. Modulo ritratto di un autore
GIOVANNI VERGA
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Vita dei campi, Rosso Malpelo
Fantasticherie
 - da I Malavoglia, Prefazione
L'inizio
L'addio di 'Ntoni
 - da Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo
1. Modulo storico-letterario
CENNI SUL DECADENTISMO: LE ORIGINI E LO SVILUPPO IN EUROPA.
CENNI SUL DECADENTISMO ITALIANO.
4. Modulo ritratto di un autore
GIOVANNI PASCOLI
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Myricae, Lavandare
X agosto
 - da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.
 - da Primi poemetti, Italy
 - da Prose, Il fanciullino
La Grande Proletaria si è mossa
5. Modulo ritratto di un autore
GABRIELE D'ANNUNZIO
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Il piacere, Conclusione
 - da Alcione, La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
6. Modulo storico-letterario
L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO ITALIANO
Lettura e analisi di:
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto della letteratura futurista.

7. Modulo tematico
INTELLETTUALI DI FRONTE ALLA GRANDE GUERRA

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Lettura e analisi di:

- Manifesto del Futurismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

Lettura e analisi di:

- Discorso di Quarto

GIUSEPPE UNGARETTI

Lettura e analisi di:

- da L'allegria, Veglia
San Martino del Carso
Soldati

8. Modulo tematico
A CONFRONTO CON LA FIGURA DEL PADRE

ITALO SVEVO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da La coscienza di Zeno, Lo schiaffo del padre.
La profezia di un'apocalisse cosmica.

FRANZ KAFKA

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- Lettera al padre (brani)
- La metamorfosi (brani)

9. Modulo ritratto di un autore

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da L'umorismo, La vecchia imbellettata.
- da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato.
- da Sei personaggi in cerca d'autore, Finzione o realtà?
- da Enrico IV, La vita, la maschera, la pazzia
Lettura e analisi di brani scelti da
Il fu Mattia Pascal.

10. Modulo ritratto di una autore

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da Ossi di seppia, I limoni.
Merigiare pallido e assorto.
Non chiederci la parola.
Spesso il male di vivere.
- Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.
- da Sulla poesia, E' ancora possibile la poesia?

11. Modulo tematico

PRIMO LEVI E LA MEMORIA DEL GENOCIDIO

Lettura e analisi di:

- Se questo è un uomo

RELAZIONE FINALE

Classe: 5° B Servizi Commerciali ind.Grafico

Materia: **STORIA**

Docente: Prof.ssa Raffaella Conte

Testo: PAOLUCCI-SIGNORINI, *La storia in tasca*, VOL. 5, Zanichelli (non utilizzato)

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli studenti si sono mostrati generalmente molto interessati alla disciplina partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni di loro hanno inoltre evidenziato discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari nonostante le oggettive difficoltà linguistiche. Il programma è stato pertanto svolto regolarmente.

1. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno adeguato e un sufficiente interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti. Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

2. METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi. Il libro di testo adottato, frettoloso e confuso, non è risultato adeguato alla classe e sono state fornite mappe concettuali e dispense semplificate sulla base delle lezioni svolte in classe.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 11 maggio 2018

La docente
Raffaella Conte

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Docente: Raffaella Conte
Classe 5°B Servizi Commerciali ind. Grafico
A.S. 2017 / 2018

Testo in uso (non utilizzato)

PAOLUCCI-SIGNORINI, *La storia in tasca*, VOL. 5, Zanichelli

1. L'ITALIA GIOLITTIANA
 - Sviluppo industriale e politica sociale.
 - Politica interna di Giolitti.
 - Politica estera di Giolitti
 - La guerra di Libia.

1. LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO.
 - Conflitti e nuovi sistemi di alleanze.

1. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918) e LA RIVOLUZIONE RUSSA.
 - Guerra di movimento e guerra di posizione.
 - Il coinvolgimento dell'Italia nel conflitto
 - Il 1917 anno cruciale.
 - La rivoluzione russa.
 - La fine del conflitto e i trattati di pace.

1. L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA GRANDE GUERRA.

1. IL DOPOGUERRA IN ITALIA.
 - Il biennio rosso.
 - Le basi sociali del fascismo e la sua ascesa al potere.

1. GLI U.S.A. NEL PRIMO DOPOGUERRA.
 - Proibizionismo e boom economico.
 - La crisi del 1929,
 - Roosevelt e il New Deal.

1. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.
 - Il fascismo: ascesa, consolidamento e organizzazione del regime.
 - La Russia da Lenin a Stalin.
 - Ascesa, affermazione e organizzazione del nazismo in Germania.

1. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA.

1. L'EUROPA VERSO LA GUERRA,
- Il riarmo e l'espansione della Germania nazista.

1. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.
- Il 1939: La spartizione della Polonia.
- Il 1940: La guerra lampo della Germania.
 - La battaglia d'Inghilterra.
 - L'intervento italiano in guerra.
 - Il conflitto nel Mediterraneo e in Africa.
- Il 1941: L'offensiva italo- tedesca.
 - L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'intervento in guerra degli Stati Uniti.
- Il 1942: La guerra a Oriente e la sconfitta italo-tedesca di El Alamein.
- Il 1943: La conferenza di Casablanca e l'apertura del fronte italiano.
 - L'assedio di Stalingrado e la ritirata di Russia.
 - Il 25 luglio e il crollo del regime fascista.
 - L'armistizio dell'8 settembre.
 - La repubblica di Salò.
- Il 1944: La conferenza di Teheran.
 - Lo sbarco in Normandia e la guerra in Europa.
 - La Resistenza e il Proclama di Alexander.
- Il 1945: La caduta di Berlino e la resa tedesca.
 - La guerra nel Pacifico.
 - Le bombe atomiche sul Giappone.
 - Situazione mondiale alla fine del conflitto.

1. IL SECONDO DOPOGUERRA.

- La ricostruzione e la Guerra fredda. Berlino città simbolo.
- L'Italia nel secondo dopoguerra: Il Referendum del 2 giugno 1946, l'Assemblea costituente e l'entrata in vigore della Costituzione.

2. RIFLESSIONE SUL GENOCIDIO

- L'olocausto degli ebrei in Europa (1933 - 1945)
- Il regime dei Kmer rossi in Cambogia (1975 - 1979)
- Il massacro dei Tutsi in Rwanda (1994)

Visione dei film - *Schindler's list*
- *Urla del silenzio*
- *Hotel Rwanda*

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5^aBG Promozione commerciale e pubblicitaria

Relazione relativa alla classe

Materia: matematica

Docente: Prof.sa Deambrogio Laura

Il programma di matematica è stato svolto regolarmente, ma non completamente rispetto a quanto preventivato, infatti il livello di preparazione di alcuni studenti ha comportato la necessità sia di rivedere concetti base non ancora appresi a livello sufficiente dagli studenti sia di procedere gradualmente per dare modo a tutti di partecipare in modo costruttivo all'attività didattica. Per consentire questo è stata data la priorità alle applicazioni pratiche rispetto alle nozioni e definizioni teoriche, per consentire ai discenti di acquisire familiarità con le conoscenze richieste e poterle applicare correttamente nelle consegne. Sono state svolte lezioni frontali e partecipate e attività di lavoro in piccolo gruppo in collaborazione con la docente di sostegno prof.ssa Rossi, anch'essa docente di matematica: questo ha facilitato l'apprendimento dei ragazzi. Nel corso dell'anno scolastico qualche studente ha anche usufruito dello sportello di matematica al martedì pomeriggio con i docenti prof. Del Padrone e prof.ssa Lavaggi.

La classe nel corso dei mesi ha mostrato un comportamento generalmente corretto, seppure vivace da parte di alcuni allievi. Gli studenti hanno dimostrato nel complesso partecipazione ed interesse per la materia, anche se in modo discontinuo da parte di alcuni di loro, specie nel secondo pentamestre: ciò è dovuto in parte alle assenze effettuate; in generale i ragazzi hanno conseguito una discreta conoscenza degli argomenti trattati. Solo nel caso di uno studente permangono difficoltà e le competenze acquisite sono risultate scarse per tutto l'anno scolastico.

Genova, 10/05/2018

L'insegnante, prof.sa Deambrogio Laura

A.S. 2017/18

Classe 5^aBG Promozione commerciale e pubblicitaria

Programma svolto di MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Laura Deambrogio

Richiami sulla retta, parabola, funzioni esponenziali e logaritmiche

Ripasso retta, coefficiente angolare, termine noto, pendenza retta, punti d'intersezione della retta con gli assi cartesiani.

Ripasso funzioni esponenziali, parabole, funzioni logaritmiche.

Le funzioni

Introduzione alle funzioni reali di variabile reale, definizioni di funzione, dominio, codominio, variabile indipendente e dipendente.

Lettura di grafici di funzioni, con particolare riferimento al loro dominio e codominio

Classificazione di funzioni.

Dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.

Dominio di funzioni irrazionali.

Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, con particolare riferimento alla funzione razionale frazionaria.

Funzione pari, funzione dispari.

Il segno di funzione: segno della funzione lineare , segno del trinomio di secondo grado, segno della funzione razionale frazionaria.

Definizioni di maggiorante, minorante, massimo, minimo , estremo superiore, estremo inferiore, intorno di un punto.

Funzione crescente, funzione decrescente

Studio di funzione parziale: dominio, intersezione con gli assi, segno della funzione, eventuali simmetrie

Introduzione ai limiti e agli asintoti

I limiti

Introduzione al concetto di limite

-Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$; definizione di funzione continua in un punto;

funzione continua nel suo dominio

Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$

Definizione di $\lim_{x \rightarrow \mp\infty} f(x) = l$

Definizione di asintoto verticale , orizzontale , obliquo

Lettura del grafico di una funzione (dominio, limiti finiti, limiti infiniti, limite destro e sinistro, asintoti orizzontali e verticali)

Continuità di una funzione, esempi funzioni continue e non continue in un punto.

Il calcolo dei limiti

Calcolo limiti funzioni continue elementari

Calcolo limiti forme determinate: limite della somma algebrica di due funzioni (funzioni che hanno limite finito; funzioni che non hanno entrambe limite finito).

Calcolo limiti: limite del prodotto di due funzioni (funzioni che hanno limite finito; funzioni che non hanno entrambe limite finito)

-limite del quoziente di due funzioni

Studio di funzione fratta: dominio e comportamento della funzione agli estremi del dominio.

Calcolo dei limiti: forme indeterminate $[\infty/\infty]$ con il raccoglimento di x e risolta anche considerando solo i termini di grado massimo.

Calcolo dei limiti: forme indeterminate: $[+\infty-\infty]$ (caso di funzione polinomiale),

$\frac{\infty}{\infty}$ (limite di una funzione razionale fratta, nel caso il numeratore abbia grado maggiore, uguale o minore del denominatore) ,

$\frac{0}{0}$ (risolta tramite scomposizione in fattori).

Grafico probabile di una funzione (tramite la determinazione del dominio e dell' intersezione con gli assi, studio del segno della funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e studio dei punti di discontinuità).

La derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale, retta tangente alla funzione in un punto, definizione di derivata prima di una funzione.

Calcolo della derivata della funzione costante, derivata della funzione potenza , della funzione identica, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.

Derivata della somma di funzioni elementari, derivata del prodotto di funzioni elementari, derivata del quoziente di due funzioni.

Segno della derivata prima e funzione crescente, costante o decrescente.

Nel corso del mese di maggio, salvo imprevisti, si introdurrà il concetto di derivata seconda di una funzione ed il suo calcolo in casi semplici e si completerà lo studio di funzione con lo studio della derivata seconda di una funzione fratta e della sua concavità.

Genova, 10/05/2018

La docente Laura Deambrogio_____

I rappresentanti di classe _____

Programma di inglese a.s. 2017-2018

Classe: 5BG Servizi Commerciali–Promozione Commerciale e Pubblicitaria
Docente: Troiani Maria Rosaria
Libri di testo: Gherardelli, Wiley Harrison, **New In Design**, Hoepli
Pearson Gallagher, Galuzzi, **Grammar and Vocabulary Trainer**, Longman

❖ **Packaging**

- An introduction to packaging
- packaging and its functions
- packaging in Japan: a culture-bound use of packaging

❖ **Art** (photocopies)

- Art Nouveau: an introduction to the art movement
- Art Nouveau: distinguishing features
- Two great Art Nouveau artists: Cherét and Mucha
- The Arts and Crafts Movement and William Morris
- Japonisme
- Art Nouveau and its manifestations: Jugendstil, Sezession, Modernisme, Stile Liberty in Italy
- Art Nouveau and other art movements: Symbolism

❖ **Posters**

- The first developments of poster design art (page 185)
- War and propaganda posters: "I want you"
- Lord Kitchner (American version)
- Uncle Sam (British version) (page 186 and photocopies)
 - Poster design in Italy: Leonetto Cappiello
 - El Lissitzky and Constructivism: a new idea of art (photocopies)
- Beat the Whites with the Red Wedge (page 194)
 - Posters in the psychedelic and protest era (page 196 and photocopies)
 - Posters related to 1968 and Vietnam: hippy and underground culture (page 198 and photocopies)
- Students' protest posters in Paris (page 198)
- "And babies?" poster in the USA (photocopies and page 199)

❖ **Advertising campaigns**

- What is an advertising campaign? (photocopy)
- Different types of advertising campaigns (photocopy)

- Planning an advertising campaign
- Brief (photocopy)
- Copy strategy (photocopy)
- One of the most remarkable ad campaigns: the VW Beetle
- 1984 Apple Macintosh ad campaign

Relativamente ai moduli "Packaging", "Posters" e "Advertising campaigns" ogni allievo ha analizzato un poster, un packaging e una campagna pubblicitaria a scelta.

Genova, 15 maggio 2018

L'insegnante
Maria Rosaria Troiani

Gli studenti

Relazione finale di Inglese

a.s 2017-2018

Classe: 5^aBG Servizi Commerciali–Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Docente: Troiani Maria Rosaria

La classe 5^aBG proviene da un percorso IeFP regionale triennale con superamento dell'esame finale, al termine del quale molti allievi hanno deciso di proseguire la frequenza dell'ultimo biennio per conseguire il diploma di istruzione superiore. La preparazione all'inizio dello scorso anno risultava lacunosa in diversi ambiti, particolarmente in quello linguistico-espressivo, giacché la programmazione dei percorsi triennali integrati è diversa, più contenuta e orientata, rispetto a quella dei percorsi quinquennali, così come diverse sono le motivazioni degli studenti. Gli studenti hanno pertanto dovuto fare uno sforzo per recuperare contenuti e competenze e tentare di raggiungere un livello adeguato.

In particolar modo nel corso dell'ultimo anno la classe è cresciuta diventando più collaborativa e mostrando interesse per l'apprendimento. Permane una notevole eterogeneità del gruppo classe, all'interno del quale solo un gruppo molto ristretto di studenti presenta sufficienti conoscenze di base e capacità di studio autonomo ed è in grado di produrre, se richieste, anche interpretazioni ed elaborazioni personali dei temi svolti. Tra loro c'è anche uno studente che ha sostenuto con successo l'esame per la certificazione PET e ha preso parte ad PON transnazionale di alternanza scuola-lavoro a Derry (UK) della durata di 3 settimane nel mese di aprile.

Un altro gruppo, invece, già nella fase iniziale dell'anno aveva mostrato difficoltà nel seguire ritmi di studio sistematici e continuativi, condizione indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento delle competenze fissate. Questi studenti hanno confermato le proprie difficoltà anche nel corso della seconda metà dell'anno scolastico, ottenendo risultati scadenti.

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con l'arricchimento dei relativi ambiti lessicali legati ai temi propri dell'indirizzo di studio. Sono stati svolti anche tre moduli di letteratura per offrire degli scorci, sia pur limitati, sul panorama culturale inglese di fine Ottocento e Novecento.

Si è svolta una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curricolari tramite momenti di esercitazione e revisione e attività di cooperative learning.

Gli allievi che hanno seguito e profuso impegno nel corso dell'anno scolastico hanno conseguito i seguenti obiettivi corrispondenti al livello B1 del QCER:

- comprensione nella sua globalità e analisi di un testo, sia orale che scritto, su argomenti inerenti l'indirizzo di appartenenza;
- capacità di argomentazione di testi di natura specifica (microlingua);
- capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, su argomenti generali e/o relativi al proprio ambito professionale.

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state svolte mediante: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione

delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse; esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di pair/group work, role playing e drammatizzazione (speaking); descrizioni (writing); presentazione di aspetti culturali riguardanti i paesi anglofoni e attinenti agli argomenti trattati; riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia guidate sia libere.

Il libro di testo In Design è stato usato sistematicamente, sebbene costantemente integrato da schede elaborate dall'insegnante o mutate da altri testi (riviste specializzate, manuali di letteratura e di grafica e altre fonti), considerate fondamentali per ampliare la conoscenza dei contenuti e le competenze attinenti al profilo professionale in uscita.

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative.

I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti:

- valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency e pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa);

- * valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno;

- * verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori.

Sono state svolte una verifica sommativa orale e due scritte nel trimestre e due verifiche sommative orali e due scritte nel pentamestre, cui vanno aggiunte due simulazioni di terza prova.

Genova, 15 maggio 2018

L'insegnante
Maria Rosaria Troiani

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI "

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Classe V BG

A.s. 2017/2018

Docente : BARBARA MURU

Libro di testo adottato:

- Gerlando Argento, *Prioritaire 2.0*, Simone per La Scuola

Con supporto di:

- Testi e schemi prodotti dall'insegnante

Module 1

- La structure classique de la lettre commerciale (révision)
- La lettre de motivation
- L'europass
- Le cv europass

Module 2

La publicité et le marketing

- Publicité et marketing
- Le message publicitaire
- Les partenaires de la publicité
- Le marketing direct :le message promotionnel pour les consommateurs

Module 3

Les institutions politiques et la société

- Les institutions politiques :
 1. La Constitution de 1958
 2. Les fonctions du Président la République
 3. Les trois pouvoirs
 4. Comparaison avec les institutions politiques italiennes
- L'organisation administrative
- La société française

Module 4

- L'essor de la grande industrie- Découvertes et inventions
- La Belle Epoque
- Toulouse-Lautrec
- L'impressionnisme
- L'expressionnisme : analyse du Tableau "*Le Cri*" de E. Munch

Genova, 03/ 05/ 2018

L'insegnante

Prof.ssa Barbara Muru

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

DOCENTE: BARBARA MURU

La classe V BG è attualmente composta da 13 alunni (11 maschi e 2 femmine), da me seguiti solo durante questo anno scolastico. La classe si presenta come un gruppo coeso e caratterizzato da dinamiche relazionali positive, anche se nel complesso eterogeneo. Il comportamento è stato nell'insieme educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con l'insegnante.

Dalle prime prove formative somministrate sono emerse numerose lacune pregresse, soprattutto a livello di strutture grammaticali, le quali, in una classe terminale, ostacolano non poco lo studio e l'approfondimento di tematiche più complesse legate al profilo professionale a cui aspirano gli studenti e alla *civilisation*. Pertanto, soprattutto nei primi mesi dell'anno si è dedicato un po' di tempo al ripasso e/o all'approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche fondamentali, nonché allo studio di alcune regole di fonetica e dunque la pronuncia. Il ritmo di apprendimento da parte degli allievi è stato abbastanza lento, quindi è stato spesso necessario ripetere più volte gli argomenti, riassumerli e schematizzarli insieme, anche grazie al supporto delle colleghe di sostegno.

Tuttavia, gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati nell'insieme raggiunti. Il livello di preparazione raggiunto può definirsi mediamente sufficiente. Soltanto un ristretto numero di alunni si è distinto per impegno e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, partecipando attivamente alle lezioni, dimostrando interesse e motivazione oltre che curiosità e *voglia di imparare* ; tali alunni hanno dimostrato notevoli progressi rispetto all'inizio dell'anno scolastico. L'interesse, verso la materia, è quasi sempre stato costante specialmente quando si affrontavano gli argomenti nell'ambito di un approccio interdisciplinare. La parte restante della classe ha seguito in modo discontinuo, superficiale e non sempre disponibile, e soprattutto con impegno personale non sempre adeguato anche a causa delle numerose assenze. I risultati ottenuti, per questi alunni sono appena sufficienti.

Il programma è stato svolto nella sua totalità sia per quanto riguarda la parte "settoriale", sia per quanto riguarda la parte di *civilisation*. Gli obiettivi tesi al raggiungimento di una competenza comunicativa orale e scritta sia nella lingua settoriale che nella lingua di uso quotidiano, sono stati raggiunti mediante una metodologia *eclettica*: lezioni frontali, lezione interattiva (condotta anche secondo le procedure del brainstorming), lezione partecipata volta a stimolare la riflessione e il dialogo con eventuali collegamenti con altre discipline, attività guidata di comprensione dell'argomento, attraverso letture, approfondimenti ed esercitazioni strutturate.

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nei vari moduli. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti: interrogazione orale, prova scritta strutturata secondo il modello della Terza Prova degli Esami di Stato (tipologia B), compilazione del *curriculum vitae* europeo accompagnato dalla stesura di una *lettre de motivation*.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della regolarità nella frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale, dell'assiduità nell'esecuzione dei compiti assegnati, della pertinenza delle risposte alle domande formulate, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenza acquisito, della capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze.

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Prof.	Caputo Venera
Materia d' insegnamento	Economia aziendale
Classe	5BG
Sezione	Promozione commerciale

Breve relazione sulla classe

Gli alunni nel complesso hanno manifestato un adeguato interesse per la materia accogliendo di buon grado le lezioni come opportunità di crescita, rendendo piacevole e ricco di stimoli il dialogo educativo.. Tuttavia hanno dimostrato difficoltà nell'organizzazione dello studio autonomo e domestico causando spesso dispersione di energie, lasciando pertanto poco spazio ad occasioni di approfondimento.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti secondo le capacità , le conoscenze pregresse , le attitudini e la motivazione di ognuno.

In alcuni casi la partecipazione e l'impegno costante hanno reso possibile il conseguimento di risultati soddisfacenti.

Alcuni alunni si sono impegnati in modo discontinuo, ma il loro progresso è comunque da valutarsi positivamente.

In pochi casi la mancata adozione di un efficace metodo di studio e la frequenza irregolare non hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, nonostante le numerose opportunità di recupero proposte.

libri di testo

PRONTI...VIA tomo L Autori: P. Ghigini C. Robecchi – Scuola & azienda

obiettivi realizzati

Conoscenze:

- Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
- Principi e strumenti per la costruzione di un business plan
- Le strategie di marketing
- La programmazione e il controllo di gestione
- Le principali classificazioni dei costi aziendali
- La metodologia di calcolo dei costi
- La break-even analysis
- Il sistema di budgeting e di reporting
- L'analisi degli scostamenti
- Il bilancio d'esercizio come strumento di controllo e di comunicazione
- Le norme del Codice Civile e i principi contabili relativi alla redazione del bilancio d'esercizio
- La struttura del bilancio: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa
- Le funzioni e gli obiettivi dell'analisi per indici
- Gli indici relativi alla situazione patrimoniale
- Gli indici relativi alla situazione economica
- IL concetto di "leva finanziaria"

Abilità:

- Individuare la strategia di un'azienda
- Costruire business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali
- Redigere semplici budget settoriali e il budget economico
- Saper leggere e interpretare il bilancio nei suoi aspetti fondamentali
- Calcolare gli indici patrimoniali e di redditività

Competenze

- Interagire nel sistema azienda e applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo analizzandone i risultati
- Partecipare all'attività dell'area marketing
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali
- Interagire con il sistema informativo aziendale

contenuti

- La pianificazione strategica
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
- La formulazione e la realizzazione del piano strategico
- Le strategie competitive di base: leadership di costo e differenziazione
- Il business plan: parte descrittiva; il piano economico finanziario (solo teoria).
- Il piano di marketing
- Analisi SWOT
- Il marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il controllo dei costi. Classificazioni e configurazioni dei costi.
- Localizzazione dei costi; i centri di costo
- L'imputazione dei costi diretta e indiretta su base multipla aziendale e su base unica
- La contabilità analitica a costi pieni o Full costing
- La contabilità a costi variabili o Direct costing
- La break - even analysis: procedimento matematico e grafico
- La programmazione d'impresa e il Budget
- La formazione dei budget settoriali: budget delle vendite; budget di produzione; budget delle rimanenze; budget dei consumi e degli approvvigionamenti delle materie prime; budget della manodopera diretta; calcolo del costo industriale dei prodotti

- Il budget economico
- Il bilancio d'esercizio: le funzioni, i principi giuridici, la clausola generale; i principi di redazione del bilancio
- I prospetti del bilancio:
- Lo Stato patrimoniale: il contenuto, schema di sintesi, le principali voci
- La struttura del Conto economico
- Analisi per indici
- Analisi della struttura patrimoniale d'impresa: composizione degli impieghi, composizione delle fonti, indice di indebitamento
- Analisi della situazione economica: ROE, ROI, ROD, ROS.
- Leva finanziaria.
- IRPEF, IRES, IRAP.

metodi di insegnamento

Ricognizione delle pre-conoscenze e delle aspettative degli allievi attraverso dialogo guidato;

Esposizione degli obiettivi;

Lezione frontale nei momenti introduttivi, di raccordo tra le varie unità didattiche e per la formalizzazione dei singoli concetti;

Lezione interattiva con coinvolgimento degli alunni;

Esercitazioni pratiche;

Apprendimento collaborativo;

Osservazione e descrizione di situazioni reali.

strumenti di lavoro

- Lavagna per mappe concettuali ed esercitazioni pratiche;
- Computer e proiettore/ LIM per visione di lezioni in Power Point;
- Riviste di settore;
- Dispense;
- Codice civile.

Verifica e valutazione

Verifiche formative e sommative con le seguenti modalità:

- Prove semistrutturate
- Problemi
- Esercitazioni pratiche
- Interrogazioni orali brevi e lunghe

Attività di recupero e di tutoring

Attività di recupero svolta in itinere con le seguenti modalità

- redazione di mappe concettuali
- esercitazioni di gruppo con tutor assegnato ad ogni gruppo di lavoro
- studio assistito.

Venera Caputo

**PROGRAMMA SVOLTO
DI
ECONOMIA AZIENDALE
Classe 5BG
as 2017/2018**

- La pianificazione strategica
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
- La formulazione e la realizzazione del piano strategico
- Le strategie competitive di base: leadership di costo e differenziazione
- Il business plan: parte descrittiva; il piano economico finanziario (solo teoria).
- Il piano di marketing
- Analisi SWOT
- Il marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il controllo dei costi. Classificazioni e configurazioni dei costi.
- Localizzazione dei costi; i centri di costo
- L'imputazione dei costi diretta e indiretta su base multipla aziendale e su base unica
- La contabilità analitica a costi pieni o Full costing
- La contabilità a costi variabili o Direct costing
- La break - even analysis: procedimento matematico e grafico
- La programmazione d'impresa e il Budget
- La formazione dei budget settoriali: budget delle vendite; budget di produzione; budget delle rimanenze; budget dei consumi e degli approvvigionamenti delle materie prime; budget della manodopera diretta; calcolo del costo industriale dei prodotti
- Il budget economico
- Il bilancio d'esercizio: le funzioni, i principi giuridici, la clausola generale; i principi di redazione del bilancio
- I prospetti di bilancio:
- Lo Stato patrimoniale: il contenuto, schema di sintesi, le principali voci
- La struttura del Conto economico
- Analisi per indici
- Analisi della struttura patrimoniale d'impresa: composizione degli impieghi, composizione delle fonti, indice di indebitamento
- Analisi della situazione economica: ROE, ROI, ROD, ROS
- Leva finanziaria
- IRPEF, IRES, IRAP.

RELAZIONE FINALE
CLASSE V BG

TECNICHE PROFESSIONALI-GRAFICA

DOCENTE : Giuliano Sarah

CODOCENTE : Costagliola Martina

La classe V BG, composta da 14 alunni, di cui 2 seguiti da insegnanti di sostegno, uno dei quali non svolge in aula le ore di lezione curricolari, si presenta piuttosto eterogenea per impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo; dal punto di vista dei rapporti umani essa risulta piuttosto compatta.

I risultati conseguiti possono ritenersi, in generale, soddisfacenti. Certo non tutti gli allievi hanno mostrato eguale interesse ed attitudine per la disciplina; un esiguo gruppo ha sempre partecipato vivamente e produttivamente alle lezioni, ha mostrato volontà di migliorare sempre più i risultati raggiunti, ha messo in evidenza capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed abilità tecniche conseguendo un ottimo profitto. Altri allievi, anch'essi motivati ed interessati allo studio della disciplina grafica, hanno evidenziato un impegno piuttosto costante ed una partecipazione, che per qualcuno, non sempre è stata molto produttiva, finalizzati ad ottenere una preparazione ed un profitto apprezzabili e sicuramente soddisfacenti. Ci sono, infine, alcuni allievi la cui partecipazione è risultata piuttosto superficiale e discontinua, che non si sono impegnati adeguatamente nelle attività didattiche e si sono accontentati di risultati appena accettabili.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per la frequenza della classe successiva.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
2. Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
3. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
4. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
5. Potenziamento dei programmi di settore

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della seconda prova dell'esame di stato.

Prima simulazione 06/03/2018 – **Traccia della Seconda prova scritta Sessione ordinaria 2016**: realizzare un'inserzione di mezza pagina (orizzontale) su quotidiani a diffusione nazionale per promuovere il prodotto Pom Pom Bio del Consorzio "Terre libere del Sud".

Seconda simulazione 10/03/2018 - **Traccia della Seconda prova scritta Sessione suppletiva 2016**: realizzare un'affissione dinamica, da collocare su piattaforma posteriore dei bus pubblici, per promuovere il servizio inBike, bike sharing cittadino di una grande città del Nord, per integrare l'utilizzo delle "biciclette condivise" con l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

Entrambe le simulazioni sono state effettuate, contemporaneamente, dalle quinte grafica 5AG e 5BG.

Ogni simulazione è stata della durata di 6 ore di lezione (8:00 – 13:45), la prima ora in aula e le successive cinque nel laboratorio MAC .

In ogni simulazione gli alunni avevano a disposizione materiale da consultare cartaceo ed informatico, riviste e giornali, cd con immagini della scuola, e potevano recarsi nei laboratori di grafica per utilizzare la fotocopiatrice e il tavolo luminoso, durante la prima ora in cui gli allievi erano in aula.

OBIETTIVI

Competenze

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
- una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato
- potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop - Indesign)

Abilità / Capacità

- saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
- saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.
- saper progettare marchi e logotipi aziendali, prodotti pubblicitari per differenti finalità di comunicazione.
- saper elaborare semplici materiali pubblicitari con programma vettoriale.
- utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese.
- applicare la normativa per la sicurezza in relazione al contesto operativo.

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per la frequenza della classe successiva.

Genova, maggio 2018

La Docente

Sarah Giuliano

**PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI-GRAFICA
BG**

• ANNO SCOLASTICO 2017/18
CLASSE V

DOCENTE: *Giuliano Sarah*

CODOCENTE: *Costagliola Martina*

LIBRO DI TESTO: *Clemente Francavilla – PROGETTAZIONE GRAFICA - Hoepli*

LIBRO DI CONSULTAZIONE: *S. Legnani – PIANIFICAZIONE PUBBLICITARIA – tra old e new economy – ed. CLITT*

MODULO 1. IL METODO DI LAVORO: LA PROGETTAZIONE

L'analisi, l'idea, il progetto - Il rough e il layout - L'impaginazione e presentazione degli elaborati svolti –layout di stampa

MODULO 2. IL MARCHIO E IL LOGOTIPO

Il marchio e il logotipo - Le caratteristiche di un marchio – L'iter progettuale - progettazione.

Elaborazioni grafiche: progettazione di un marchio per un'azienda e relativo packaging

MODULO 3. CREAZIONE DEL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

I mezzi di comunicazione - Gli elementi costitutivi di un annuncio pubblicitario – Analisi compositiva di un annuncio pubblicitario

Elaborazioni grafiche: Progettazione di pagine pubblicitarie – manifesti - locandine – volantini – inserzioni pubblicitarie

MODULO 4. LA BROCHURE

Il progetto della brochure - Elementi fondamentali

Elaborazioni grafiche: progetto della brochure e del volantino A5 per il Museo della carta di Mele (GE)

MODULO 5. PUBBLICITÀ PROGRESSO

Progetto di una pubblicità progresso sul tema "Violenza sulle donne" legato a "Desdemona non deve morire" lo

spettacolo realizzato dagli "Scatenati", la compagnia teatrale della Casa Circondariale di Marassi.

Elaborazioni grafiche: Progettazione di manifesti - video

MODULO 6. LA CARTOLINA PROMOZIONALE

Progetto di una cartolina promozionale per IREN GAS E LUCE nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro

Elaborazioni grafiche: progetto di una cartolina promozionale natalizia

MODULO 7. PROGRAMMI DI COMPUTER GRAFICA: ADOBE ILLUSTRATOR

Livello delle competenze caratterizzato da una maggiore consapevolezza, creatività e autonomia utilizzando il software in maniera appropriata per la realizzazione dei propri progetti.

MODULO 8. PROGRAMMI DI COMPUTER GRAFICA: ADOBE PHOTOSHOP

Livello base delle competenze caratterizzato da consapevolezza ed uso guidato del software per la realizzazione degli esercizi proposti: primi strumenti – fotoritocco – fotomontaggio – timbro clone – effetto sfocatura – maschere e pennelli – maschere di livello e vettoriali- effetto "out of bound"

Elaborazioni grafiche: esercizi tutorial sugli strumenti del programma

MODULO 8. PROGRAMMI DI COMPUTER GRAFICA: ADOBE INDESIGN

Livello base delle competenze caratterizzato da consapevolezza ed uso guidato del software per la realizzazione degli esercizi proposti: primi strumenti – Inserire dal testo con modalità manuali e automatiche - Inserimento di immagini e modifica dei parametri

Gli strumenti per la gestione del testo

Elaborazioni grafiche: esercizi tutorial sugli strumenti del programma

Genova, 15/05/2018

La Docente
Sarah Giuliano

ARGOMENTI E TEMATICHE SVOLTE a.s 2017/2018

▪ **IL ROMANTICISMO (libertà e storia)**

E.Delacroix - *La libertà guida il popolo*

F.Hayez - *I Vespri Siciliani*

Friedrich- *Uomo e donna in contemplazione*

Friedrich - *Viandante sul mare di nebbia*

▪ **IL REALISMO IN FRANCIA**

G.Courbet- *Le vagliatrici di grano - Un funerale a Orneans*

F.Millet - *L'Angelus*

H. Daumier -*Il vagone di classe*

▪ **L'IMPRESSIONISMO**

C.Monet -*Impressione,il levar del sole - Il ponte di Argenteuil - La cattedrale di Rouen.*

E.Manet - *La colazione sull'erba*

A.Renoir - *Ballo al Moulin de la Galette*

E.Degas - *Cavalli da corsa davanti alle tribune - Ballerina sulla scena*

▪ **IL PUNTINISMO**

G.Seurat - *Bagnanti sulla Senna - Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

▪ **IL POST IMPRESSIONISMO**

P.Gauguin - *Il Cristo giallo- Donne tahitiane sulla spiaggia*

V.Van Gogh - *Autoritratto-I mangiatori di patate- La chiesa Notre- Dame ad Auvers.*

- **L'ART NOUVEAU**

G.Klimt – *Juditta I* – *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I* – *Danae* – *La culla* –
A.Gaudì – *La nuova concezione dell'architettura*

- **Il gruppo francese dei "Fauves"**

H.Matisse- *Donna con cappello* – *La stanza rossa* – *Pesci rossi* – *Signora in blu.*

- **L'ESPRESSIONISMO tedesco DIE BRUCKE**

E.L.Kirchner – *Cinque donne per la strada*

E.Munch- *La modella parigina* – *La fanciulla malata*- *Sera nel corso Karl Johann* – *Il grido*- *Pubertà*

O.Kokoschka- *Autoritratto con la moglie Olda* – *Donna seduta* – *Il ritratto di Karl Moll* – *La sposa del vento* – *Veduta dalla torre dei Manelli*

E.Schiele – *Autoritratto* – *Abbraccio*

- **IL CUBISMO**

P.Picasso – *Fabbrica* – *Testa di donna* – *Maternità* – *Poveri in riva al mare* – *pasto frugale* – *Famiglia di acrobati con scimmia* – *Les damoiselles d'Avignon* – *Natura morta con sedia impagliata* – *I tre musicisti* – *Guernica*

G.Braque – *Case all'Estate* – *Violino e brocca* – *Natura morta con clarinetto* – *Le Quotidien, violino e pipa*

- **L'ASCUOLA DI PARIGI**

M.Chagall – *Io e il villaggio*

A.Modigliani – *La servetta*

- **IL FUTURISMO**

U.Boccioni – *La città che sale* – *Stati d'animo*- *Forme uniche della continuità nello spazio*

A.Sant'Elia – *Le architetture impossibili*

G.Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio* – *Velocità d'automobile*

- **IL SURREALISMO**

J.Mirò – *Il Carnevale d'Arlecchino*- *Pittura*

R.Magritte – *L'uso della parola* – *La bella prigioniera.*

S.Dalì – *Venere di Milo a cassetti* – *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*.

▪ **LA POP ART**

A.Wharol – *Bottiglie di coca cola verdi* – *Marilyn*.

Genova, 15 Maggio 2018

G.Guglielmino

Gli studenti:

.....

STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Giuseppina Guglielmino

PROFILO DELLA CLASSE, METODOLOGIA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi complessiva della classe ha consentito di evidenziare, nel corso dell'intero anno scolastico, un impegno sostanzialmente costante ed a volte anche apprezzabile.

Sia inizialmente che durante il percorso scolastico, la didattica disciplinare è stata orientata ad esaltare gli aspetti tecnici d'indirizzo, con l'attenzione verso le competenze disciplinari legate all'architettura e all'ambiente, sia nella comprensione degli stili che nella conoscenza dei sistemi costruttivi.

La classe è composta da un gruppo di allievi che con disciplina, interesse e impegno hanno affrontato i vari compiti scolastici; solo pochi hanno manifestato una minore partecipazione ed impegno non sempre costante.

Lo svolgimento della programmazione disciplinare, pur non modificando la struttura iniziale, è giunta all'analisi approfondita solo di alcune Avanguardie Storiche, in quanto un certo ritardo si è verificato anche a causa di un orario definitivo iniziato ad ottobre e la disponibilità di solo due ore settimanali.

I traguardi raggiunti possono perciò essere considerati complessivamente buoni, considerando che sono stati attivati e potenziati i requisiti di base, sono state complessivamente sviluppate le tecniche di comprensione ed elaborazione di un'opera anche attraverso opportune attività individuali.

Il clima relazionale è stato sereno e collaborativo soprattutto in alcuni casi, quando l'interesse e la partecipazione hanno esaltato le personali capacità.

Metodologie adottate:

Il metodo adottato nel percorso d'insegnamento-apprendimento si è articolato attraverso lezioni di tipo frontale ed interattiva, con il ripetuto

ausilio e coinvolgimento del gruppo classe, allo scopo d'indurre al dialogo disciplinare, al contributo personale nell'apprendimento, con l'ausilio a volte di strumenti audio-video.

Modalità di verifica e valutazione degli alunni

Le verifiche sono state articolate su due tipologie: formativa, ossia il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso colloqui, interventi liberi o concordati, attività di approfondimento; sommativa, ossia il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione periodale, con il contributo di verifiche scritte.

Obiettivi disciplinari raggiunti

a) Conoscenze raggiunte con buoni livelli: - il gruppo classe conosce i caratteri essenziali delle varie forme espressive; - il gruppo classe conosce la terminologia adeguata alla lettura dei linguaggi artistici.

b) Competenze raggiunte in modo discreto: - il gruppo classe sa collocare l'oggetto artistico studiato nella realtà culturale e nell'ambito storico geografico d'appartenenza.

Docente : Giovanni Battista Priano

Questi ragazzi, che conosco da due anni, sono arrivati al termine del percorso scolastico, in generale, con una discreta fatica legata specialmente alla fragilissima “ cultura” di base e ad un atteggiamento di marcata diffidenza verso il sapere visto e vissuto come un territorio straniero che poco o nulla ha a che fare con la loro esperienza quotidiana, con i miti ed i sogni di cui confusamente si nutrono. La speranza di immettersi nel mondo del lavoro e di raggiungere un decoro sociale e uno “status” è percepita in maniera “debole” e non senza il fatalismo necessario per fare fronte alla preoccupazione e all' angoscia. Tuttavia i minimi requisiti richiesti non posso dire che non siano stati raggiunti.

Le “colonne” della psicoanalisi : Freud e Jung.

Freud ed il concetto di inconscio: io, es, super- io. Le fasi psicosessuali. Nevrosi ossessiva e n
nevroso isterica. Il sogno: contenuto latente e contenuto manifesto. Il disagio della civiltà.
Rimozione, lapsus, sublimazione.

Jung ed il concetto di archetipo. Persona, Ombra, Anima, Animus, Sè.

Rogers e la terapia centrata sul cliente. La riformulazione.

Mc Luhan ed il Villaggio globale. Definizione di Villaggio globale. Il tam- tam del Villaggio e la comunicazione di massa. I media: stampa, radio, televisione, cinema.
I social. L' "acquario" di facebook.

La televisione e la "creazione" delle nostre "convinzioni". "Quelli che ti spiegano le tue idee senza fartele capire. Oh yeah".

Io e l'altro secondo i filosofi: Heidegger, Sarte, Camus, Levinas.

Facebook ed il voyeurismo. La pornografia delle emozioni. La caduta della linea di demarcazione tra pubblico e privato.

La stampa e le idee. I giornali. La Stampa, Il Corriere della sera, La Repubblica, l' Unità, il Manifesto, Il Giornale, La Verità.
I settimanali; L' Espresso, Panorama, Famiglia Cristiana.

Cinema e divismo. Il divo come paradigma.

Il cinema come strumento propagandistico.

Il linguaggio cinematografico: campo lunghissimo, campo lungo, campo medio, piano americano, primo piano, primissimo piano.

Il concetto di "genere" nel cinema. Commedia, film drammatico.

Cinema e catarsi anche alla luce del concetto aristotelico di "catarsi".

La nozione di censura.

Televisione e informazione- fiction.

Concetto di immagine aziendale.
Differenza tra marca e marchio.

La vicenda Benetton. Lettura.

Comunicazione come empatia, saper calibrare tempi ed esigenze di chi ci sta di fronte, "rapport"

Comunicazione aziendale: interna ed esterna. Verticale ed orizzontale.

Libro di testo: Giovanna Colli Comunicazione, Zanichelli.

Prof Giovanni Battista Priano

gli studenti

Relazione finale/ rapporto delle attività svolte

Disciplina: Scienze motorie

Anno scolastico 2017/2018

Classe V BG

Gli studenti hanno dimostrato per tutto l'arco dell'anno un costante, vivace interesse per questa disciplina. In particolare, si evidenzia un livello tecnico più avanzato, rispetto alle altre classi, nella pratica di alcuni sport (pallavolo e calcetto), una grande coesione e rispetto delle regole. Il clima di lavoro è sempre stato molto piacevole; le attività proposte hanno messo in luce la capacità individuale e la voglia di mettersi alla prova per migliorare le proprie prestazioni. Nel gioco di squadra gli studenti hanno evidenziato fair play e, nel complesso, capacità organizzative e di autonomia non sempre scontate.

L'insegnamento delle scienze motorie e sportive si è proposto le seguenti finalità:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Acquisire abitudini all'attività motoria come costume di vita.
- Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti,
- Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

Conoscenze

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive

Competenze

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado organizzare un gruppo.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate

- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi , adattarsi alle nuove regole)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modi efficace.
- Saper tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo
- Saper socializzare e creare spirito di gruppo

Abilità

- Comprendere regole e tecniche
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie
- Teorizzare partendo dall'esperienza
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole.
- Avere capacità di autocontrollo.
- Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero.
- Saper lavorare in gruppo.
- Avere consapevolezza di sé.
- Riconoscere i propri limiti.
- Avere capacità di critica e di autocritica.
- Saper affrontare situazioni problematiche.
- Saper valutare i risultati.
- Relazionare in modo corretto.
- Rispettare le strutture scolastiche e i materiali.

Obiettivi specifici di apprendimento

Campo psicomotorio

- Potenziamento muscolare
- Conoscenza delle tecniche per migliorare le capacità cardiocircolatorie e le capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità): esercizi di reattività , lanci, prove di velocità, circuiti, jump rope
- Introduzione all'autodifesa personale

Pratica delle attività sportive

Giochi sportivi di squadra: pallavolo, basket, calcetto, hit ball, dodge ball

Campo cognitivo

- Educazione alla salute: il concetto di salute e di corretto stile di vita
- Regole degli sport praticati

METODI E MEZZI

Le attività proposte si sono svolte : con lezioni in palestra con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti, con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi, attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicavano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. La valutazione motoria ha tenuto presente: l'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenziavano soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento ; l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata attività motoria o sportiva. .

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è ricorsi all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, collaborazione con compagni, autonomia e capacità organizzative nell'ambito delle attività proposte.

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella progettazione didattica condivisa dal Dipartimento di Scienze motorie (rubriche).

Genova, 7 Maggio 2018

La docente

Luisa Anna Maria Giordani

Gli studenti

Simulazione Terza Prova - **STORIA**

Classe **5BG**

Candidato/a

1. LE PRINCIPALI CAUSE DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE.

2. LA CRISI DEL '29 NEGLI STATI UNITI E IL "NEW DEAL"

3. 1943: ANNO DI SVOLTA DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE IN ITALIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO EMANUELE- RUFFINI II
a.s. 2017/2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA DI LINGUA FRANCESE

18 aprile 2018

Classe V BG

CANDIDATO

RÉPONDEZ AUX QUESTIONS SUIVANTES :

1. Parlez de la communication publicitaire

2. Présentez la *Belle Époque* et la figure de Toulouse-Lautrec

3. - Présentez la figure du Président de la République française et ses fonctions principales

ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO.....

1. Il budget è un importante strumento di controllo della gestione. Il candidato illustri le caratteristiche e gli obiettivi del budget economico e spieghi in che cosa consiste l'analisi degli scostamenti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Al fine di posizionare il proprio prodotto sul mercato è di fondamentale importanza lo studio delle condizioni in cui l'impresa opera. Il candidato definisca il concetto di “posizionamento del prodotto” e spieghi con opportuni esempi gli elementi valutati dall'analisi SWOT.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Il candidato esponga le principali classificazioni dei costi incontrate nello studio della contabilità analitica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____

CLASSE _____

- Dopo aver dato la definizione di Business Plan il candidato ne illustri le funzioni e la struttura.

- Quali sono e cosa comprendono le principali configurazioni di costo caratteristiche delle imprese industriali?

- La Penta S.p.A. è un'impresa industriale monoprodotto. La capacità produttiva annua è di 10.000 unità, la produzione effettiva è di 9.200 unità, i costi fissi ammontano a 200.000 euro, i costi variabili unitari sono pari a 20 € e il prezzo di vendita unitario a 60 €. Calcolare: 1) la quantità da produrre e vendere per raggiungere il pareggio economico (BEP), 2) i costi totali, i ricavi totali e il risultato economico.

Simulazione di terza prova

Lingua Inglese

Nome

del

candidato

1. What is packaging and what are its main functions? (10 lines)

2. Provide a description of Art Nouveau and its main features. (10 lines)

3. Provide an analysis of "Beat the Whites with the Red Wedge" poster. (10 lines)

N.B. Students are allowed to use a bilingual dictionary.

Simulazione di terza prova

Lingua Inglese

Nome

del

candidato

4. What are the main features of psychedelic posters? (10 lines)

5. Who was Mucha? Provide a description of his artistic production. (10 lines)

6. Provide an analysis of Leonetto Cappiello's posters. (10 lines)

N.B. Students are allowed to use a bilingual dictionary.

1)I caratteri fondamentali del Realismo

[illegible]

2) GLI ELEMENTI VISIVI IN UN QUADRO Impressionista

[illegible]

3) CUBISMO ANALITICO/SINTETICO LE DIFFERENZE.

[illegible]

.....